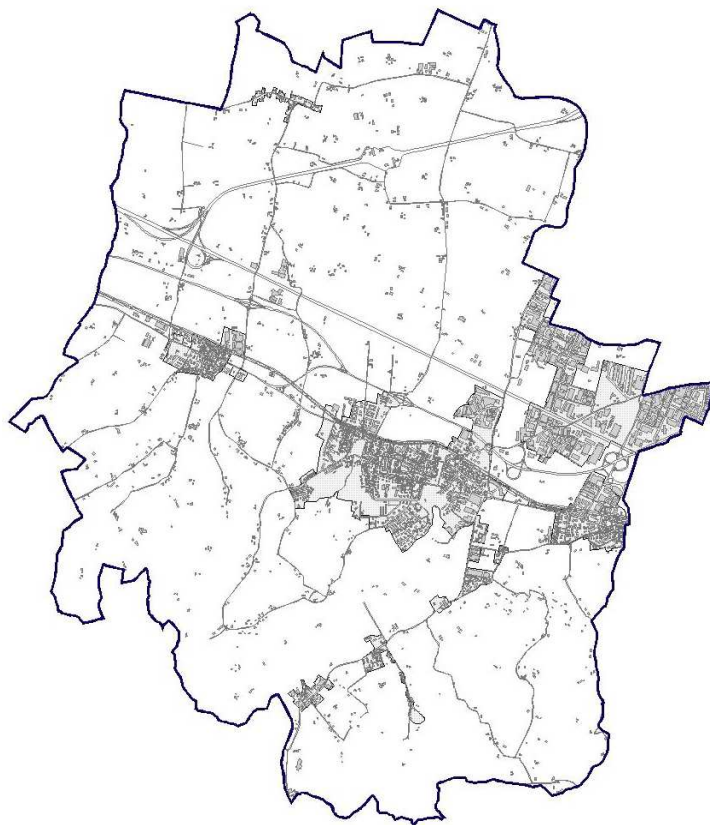




COMUNE DI ZOLA PREDOSA

PROVINCIA DI BOLOGNA



CONCESSIONE DEL SERVIZIO IN ESCLUSIVA DEGLI SPAZI PUBBLICITARI RICAVABILI DALLE PENSILINE DI FERMATA AUTOBUS ADIBITI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) E DA ALTRI ARREDI URBANI NELLA CITTÀ DI ZOLA PREDOSA

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

Zola Predosa, 30/06/2017

ing. Mauro Lorrai

Comune di Zola Predosa
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa
centralino 051.61.61.611

www.comune.zolapredosa.bo.it
info@comune.zolapredosa.bo.it

codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200

pagina 1 di 12

Art. 1 - Oggetto dell'affidamento in concessione e canone concessorio

Il presente Disciplinare ha per oggetto la concessione ai sensi della parte III del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del servizio in esclusiva degli spazi pubblicitari ricavabili su arredi urbani in cambio della fornitura ed installazione degli stessi (di seguito "concessione"). In particolare gli arredi urbani necessari all'espletamento del servizio sono costituiti dalle pensiline di fermata autobus previste nella relazione tecnica allegata e dagli arredi proposti in sede di gara dal soggetto aggiudicatario.

L'inquadramento giuridico del presente affidamento è quello della PARTE III - CONTRATTI DI CONCESSIONE del D.lgs. 50/2016, mediante procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in analogia a quanto previsto dall'art. 95 D.Lgs. 50/2016.

La Concessione viene affidata a fronte della proposta tecnica economicamente più vantaggiosa, come risultante dall'offerta presentata dal Concorrente in sede di gara, pensiline fermate autobus delle transenne e degli orologi, fornitura, posa, manutenzione (ordinaria e straordinaria), oltre che alla rimozione degli stessi vecchi arredi presenti sul territorio.

Le modalità e i quantitativi e l'ubicazione degli impianti nonché quelli oggetto di sostituzione e/o rimozione e/o spostamento sono riportati nella Relazione tecnica.

Tali impianti saranno collocati senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale.

La collocazione delle pensiline e degli altri arredi nonché il loro sfruttamento a fini pubblicitari dovrà avvenire in conformità con quanto previsto nel Regolamento per Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, approvato con Delibera di C.C. n.106 del 28/12/2005

Per la gestione degli arredi è previsto un canone forfettario a carico del concessionario stimato in € 530,00 annui

Art. 2 - Caratteristiche generali degli impianti

Gli impianti offerti dovranno conformarsi al Regolamento Comunale, per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità, al Piano Generale degli impianti, a tutte le leggi, disposizioni e normative vigenti e a quelle che saranno emanate nel corso della validità contrattuale, senza che alcun onere o pretesa possa essere avanzato dalla Concessionaria.

Il Concessionario dovrà fornire le pensiline e gli arredi aggiuntivi risultanti dall'offerta presentata in sede di gara.

Art. 3 - Determinazione e sfruttamento della superficie pubblicitaria disponibile

Il Concessionario provvederà a proprio onere e spesa a progettare, fornire, installare, gestire e mantenere gli impianti pubblicitari destinati alla pubblicità commerciale di cui al precedente art. 1. come da progetto presentato in sede di gara.

In proposito si specifica che Il Concessionario è autorizzato a sfruttare in esclusiva gli spazi pubblicitari appositamente predisposti presenti sulle pensiline ed arredi.

Gli impianti concessi, posizionati su aree pubbliche, dovranno essere collocati in posizioni definite dall'Amministrazione Comunale.

In ogni caso i supporti e gli impianti dovranno essere identici a quelli presentati in fase di gara.

Al fine di armonizzare esteticamente eventuali altri impianti che l'Amministrazione Comunale decidesse di installare/ autorizzare, Il Concessionario si obbliga a cedere gratuitamente tutti i diritti d'uso del design degli impianti pubblicitari realizzati nell'ambito della presente concessione, fatta salva la possibilità dell'indicazione sugli stessi impianti del nome del proprietario del design.

I diritti d'uso sono riferiti esclusivamente ad impianti installati/autorizzati dall'Amministrazione Comunale nel proprio territorio.

Le pensiline potranno essere oggetto di rimozione e/o spostamento successivamente all'aggiudicazione della gara, così come indicato all'art. 7 del presente Disciplinare.

Art. 4 - Caratteristiche tecniche degli impianti

Gli impianti oggetto della fornitura devono presentare le caratteristiche tecniche indicate nell'offerta e rispettare le specifiche tecniche di massima descritte nel presente articolo.

Le pensiline ed i relativi accessori dovranno essere realizzati secondo criteri di uniformità costruttiva, in modo da garantirne il perfetto inserimento estetico ed ambientale sul territorio del Comune di Zola Predosa e nel rispetto alle normative vigenti.

Le ditte partecipanti dovranno presentare schemi costruttivi, depliant illustrativi, fotografie, disegni quotati delle pensiline offerte, corredate da relazione tecniche che devono analiticamente illustrare le strutture sotto i diversi aspetti: costruttivi, materiali impiegati, funzionalità, design ecc.,

Le pensiline dovranno inoltre riportare il logo del Comune di Zola Predosa.

Le collocazioni e le priorità di installazione delle pensiline sono specificate nella Relazione Tecnica e potranno subire delle modifiche concordate con il servizio Lavori Pubblici.

Art. 5 - Obblighi derivanti dalla concessione

Rientrano nelle obbligazioni contrattuali, le seguenti prestazioni, a cura ed onere del Concessionario:

- 1) fornitura e posa di n. 13 (tredici) pensiline fermate autobus (come indicato nella Relazione Tecnica), ivi comprese le opere murarie necessarie e il ripristino delle pavimentazioni manomesse.
- 2) rimozione di n. 9 (nove) pensiline fermate autobus (vedi precedente punto 1), previa rimozione dei manufatti esistenti, con trasporto e smaltimento dei materiali di risulta ivi compresi l'eventuale corresponsione dei diritti di discarica, ivi comprese le opere murarie necessarie e il ripristino delle pavimentazioni manomesse;
- 3) fornitura di 50 barriere a croce di Sant'Andrea ed di 4 orologi;
- 4) rimozione di ulteriori arredi, sostituiti da quelli relativi al punto 2 precedente, con trasporto e smaltimento dei materiali di risulta ivi compresi l'eventuale corresponsione dei diritti di discarica, ivi comprese le opere murarie necessarie e il ripristino delle pavimentazioni manomesse;
- 5) manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti oggetto del presente concessione (13 nuove pensiline, 50 barriere e 4 orologi) finalizzata al loro completo

mantenimento in termini di funzionalità e di sicurezza, anche con interventi strutturali e fornitura e posa in opera di materiali, durante tutto il periodo di validità della concessione risanamento di elementi strutturali danneggiati a causa incidenti o atti vandalici, ecc.

6) Fornitura e aggiornamento di un software condiviso di gestione degli arredi, dal quale si possano rilevare la georeferenziazione, le caratteristiche tecniche e funzionali degli arredi, e i vari interventi di manutenzione programmata o straordinaria. Tale software sarà poi acquisito a patrimonio Comunale a tutti gli effetti di legge

In particolare la manutenzione delle pensiline e degli arredi, nonché degli spazi pubblicitari gestiti per tutta la durata della concessione, anche su segnalazione dell'Amministrazione Comunale, e di TPER spa Emilia Romagna, dovranno rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- pulizia periodica (cancellazione scritte, rimozione pubblicità abusive, pulizia superfici): una volta ogni 6 mesi;
- interventi di ripristino: obbligo di intervento entro massimi 10 (dieci) giorni lavorativi dall'avvenuta comunicazione da parte del comune di Zola Predosa (fax, e-mail);
- messa in sicurezza: obbligo di rimozione di eventuali pensiline e arredi in convenzione e/o parti di esse che dovessero subire danneggiamenti e pertanto diventassero pericolose entro 48 (quarantotto) ore dalla segnalazione da parte del Comune di Zola Predosa o di TPER spa Emilia Romagna (fax, e-mail).

In caso di mancato intervento nei termini indicati, le operazioni di manutenzione potranno essere disposte dall'Amministrazione scrivente, con addebiti di tutte le relative spese al Concessionario a valersi sulla apposita polizza fideiussoria di cui al successivo art.21.

A garanzia dell'efficienza della manutenzione di cui sopra l'aggiudicataria dovrà dimostrare di essere dotata di struttura operativa che possa garantire gli interventi nei tempi richiesti.

Art. 6 - Tempo per l'ultimazione degli interventi e modifiche alle ubicazioni degli impianti

Gli obblighi contrattuali, di cui all'articolo precedente, con riferimento ai punti da 1 a 2 art. 5 dovranno essere completamente assolti dal Concessionario entro il periodo massimo indicato nell'offerta a decorrere dalla data di stipula del Contratto e comunque la ditta dovrà iniziare la posa degli impianti non più tardi di 60 giorni dall'avvenuta aggiudicazione definitiva e sottoscrizione della concessione.

Per quanto riguarda gli ulteriori arredi farà fede il cronoprogramma offerto in sede di gara.

Il cronoprogramma dei lavori, come risultante dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di gara, sarà vincolante per la stessa e dovrà essere redatto in modo da dare priorità agli interventi di sostituzione ed installazione delle nuove pensiline.

Il Concessionario che, per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare gli interventi nel termine fissato, potrà richiedere una proroga non superiore a 60 giorni.

La risposta in merito all'istanza di proroga, da presentare con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale previsto per l'esecuzione degli interventi, verrà fornita dal Dirigente Responsabile entro 15 gg. successivi dal ricevimento della richiesta protocollata.

Le Pensiline dovranno essere installate nei siti indicati nella Relazione Tecnica; resta inteso che eventuali modifiche dell'ubicazione degli impianti dovranno essere concordate tra l'Amministrazione Comunale ed Il Concessionario.

L'installazione delle pensiline oggetto del presente contratto potrà essere sospesa dall'Amministrazione Comunale, mediante ordine scritto, a seguito di situazioni non prevedibili all'atto della stipula della concessione e non imputabili al Concessionario.

Cessato il motivo che ha causato la sospensione, le installazioni saranno prontamente riprese.

Le sospensioni e le relative riprese saranno autorizzate dal Dirigente Responsabile della gestione della concessione dell' Amministrazione Comunale.

Una volta installati, gli impianti non potranno essere rimossi se non su espressa richiesta di trasferimento ad altra sede da parte dell'Amministrazione Comunale.

Nell'ipotesi di richiesta di rimozione degli impianti, con o senza trasferimento in altro luogo, avanzata dall'Amministrazione Comunale, Il Concessionario sarà tenuto ad uniformarsi provvedendo a propria cura e spese.

Dopo l'installazione degli impianti dovrà essere consegnato all'Amministrazione Comunale un certificato di collaudo comprensivo di planimetria dei luoghi d'installazione in formato vettoriale dxf - dwg o altro equipollente indicante la numerazione degli impianti, utilizzando una codifica concordata con l'Amministrazione Comunale, la Via ed il numero civico presso cui ogni impianto è installato, la data d'installazione e di collaudo nonché di almeno una fotografia eseguita il giorno del collaudo.

Art. 7 - Ulteriori Obblighi del Concessionario

Tutti gli obblighi che seguono sono inderogabili ed estesi a ciascun impianto oggetto del presente Disciplinare:

- 1) trasporto e posa in opera dei manufatti e di tutte le relative incombenze comprese la previa verifica dei luoghi, con particolare riferimento alla qualità del terreno, alla presenza di condutture o altri impianti interrati e protezione delle aree di scavo; per gli accertamenti necessari e l'ottenimento degli eventuali nulla osta, occorre contattare direttamente gli enti gestori delle reti, inviando all'Amministrazione Comunale tutte le comunicazioni intercorse per opportuna conoscenza;
- 2) collaborazione e assistenza in caso di realizzazione di lavori ed opere necessarie alla collocazione di manufatti quali ad esempio opere di scavo, fondazioni, compreso ripristino e sistemazione dell'area circostante, riparazione di eventuali danni arrecati alle reti pubbliche di servizio, etc.;
- 3) spostamento e reinstallazione dei manufatti per motivate esigenze di pubblico servizio;
- 4) verifica periodica della stabilità con particolare attenzione agli ancoraggi con intervento immediato nel caso in cui venissero a mancare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- 5) verifica dei requisiti di funzionalità e sicurezza in relazione alle normative vigenti ed adeguamento a quelle approvate durante il periodo di durata della concessione;
- 6) apposizione sugli impianti di specifica targhetta riportante il numero e la data di rilascio e di scadenza della concessione, nonché il codice fermata dell'impianto rilasciato da TPER;

- 7) custodia degli impianti di cui Il Concessionario assume la piena ed esclusiva responsabilità per danni cagionati a terzi, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile;
- 8) non creazione di situazioni di pericolo e di intralcio alla circolazione e l'adozione di tutti gli accorgimenti atti a tutelare la sicurezza del transito pedonale e veicolare, come previsto dal Nuovo Codice della Strada e del suo Regolamento di esecuzione e d'attuazione vigente nonché le successive rispettive modifiche e integrazioni;
- 9) collaudo di tutti gli impianti installati a firma di un tecnico abilitato;
- 10) rispetta tempestivo degli adempimenti dichiarativi e di pagamento connessi all'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità nei confronti del soggetto gestore dell'imposta;
- 11) osservanza degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori, nonché di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008;
- 12) applicazione nei confronti del personale dipendente di tutte le norme contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi dello stesso, nonché l'osservanza delle disposizioni di legge previdenziali ed assistenziali vigenti, delle norme di sorveglianza sanitaria e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- 13) designazione del responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.e i. e del referente per la gestione successiva all'aggiudicazione;
- 14) totale e integrale responsabilità dell'operato dei propri dipendenti.

Il servizio di gestione degli impianti dovrà essere conforme alle modalità determinate al termine della procedura di gara.

Ogni inadempienza relativa agli obblighi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di pulizia, sarà contestata a mezzo pec dall'Amministrazione Comunale e Il Concessionario sarà tenuto a provvedervi entro il termine indicato nella stessa.

In caso d'inadempienza dei vari obblighi previsti ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale potrà provvedervi d'ufficio prelevando l'importo delle spese dalla cauzione indicata all'art. 21.

Sarà cura del Dirigente Responsabile dell'Amministrazione Comunale appositamente designato effettuare controlli nella fase d'installazione dei manufatti, nonché nel periodo di durata della concessione al fine di verificarne le condizioni di manutenzione e conservazione.

Il nominativo referente dell'Amministrazione Comunale per l'attività di controllo verrà comunicato successivamente all'aggiudicazione.

Art. 8 - Oneri del Concessionario - Oneri a carico dell'Amministrazione Comunale

Si intendono a totale carico del Concessionario:

- 1) le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipula e registrazione, compresi quelli tributari;
- 2) le spese relative all'imposta di pubblicità ed a ogni altra tassa, onere o tributo derivante dall'esecuzione della presente concessione, che sono e/o saranno previsti dallo Stato e/o dall'Amministrazione Comunale
- 3) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni che dovessero essere necessarie e le relative spese;

- 4) le spese per il trasporto di qualsiasi materiale, mezzo d'opera e attrezzo;
- 5) le spese di installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione e pulizia dei manufatti;
- 6) le spese di rimozione, smaltimento e trasporto a rifiuto dei manufatti di cui sia necessaria la sostituzione, compresi gli oneri di discarica;
- 7) ogni altra spesa derivante dalla fornitura di beni e servizi contenuti nell'offerta.

Fermo restando che la sottoscrizione fra le parti del contratto di concessione è da intendersi quale autorizzazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada), l'Amministrazione Comunale è comunque tenuta:

- 1) ad indicare ed a mettere a disposizione del Concessionario i siti e le aree di intervento di cui abbia la piena disponibilità, onde consentire alla stessa l'assolvimento ai propri impegni senza alcun indugio, fatta salva quelli che per causa di forza maggiore o per l'esecuzione di lavori da parte di gestori dei servizi a rete non siano immediatamente disponibili;
- 2) a designare un Responsabile Unico del Procedimento quale referente ed interlocutore unico del Concessionario per il controllo e la sorveglianza di tutte le fasi di applicazione del contratto, con compito di coordinare o promuovere gli adempimenti dell'Amministrazione Comunale in ordine all'attuazione del contratto stesso;

Art. 9 - Durata della concessione

La concessione dello sfruttamento degli spazi pubblicitari avrà una durata massima di anni 10 (dieci) dalla data di decorrenza contrattuale.

Il contratto cesserà alla sua naturale scadenza, senza necessità di preventiva disdetta.

Eventuali proroghe saranno concesse solo per il tempo necessario alla definizione di un nuovo affidamento.

È escluso il rinnovo tacito del contratto di concessione.

Art. 10 - Presentazione dell'offerta

L'offerta economica dovrà riportare una percentuale a rialzo del canone forfettario annuo stimato.

L'offerta tecnica da redigere in conformità alla presente, tenuto conto delle prescrizioni nello stesso riportate, dovrà contenere:

A) Qualità degli arredi:

1. descrizione di tutte le tipologie d'arredo urbano proposte indicando per ciascuno, la dimensione e le caratteristiche tecniche, funzionali, costruttive ed estetiche, anche in relazione alla sicurezza nei confronti dei terzi e della relativa manutenzione.
2. Potranno essere presentate schede tecniche illustrative della tipologia dei manufatti offerti, con particolare riferimento alle certificazioni secondo le quali i manufatti vengono prodotti, e ogni altra rappresentazione progettuale ritenuta idonea alla esplicitazione degli aspetti qualitativi, dimensionali, estetici, costruttivi, tecnologici e funzionali.
3. Dovrà, essere presentata una proposta di localizzazione mediante schede grafiche e/o fotografiche con la rappresentazione virtuale degli stessi nel loro inserimento nel contesto edilizio urbano, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di poter correttamente valutare anche l'impatto che l'inserimento produce.
4. La descrizione dettagliata dell'utilizzo delle superfici ai fini pubblicitari.

5. Cronoprogramma di installazione con l'indicazione del tempo necessario occorrente per la sostituzione delle pensiline esistenti e per l'installazione delle eventuali nuove proposte e degli ulteriori arredi;
6. Modalità di espletamento degli interventi manutentivi richiesti (organizzazione a supporto, sede operativa, reperibilità del personale di riferimento, ecc.)
7. descrizione del piano di manutenzione e di pulizia con particolare riferimento ai requisiti minimi esplicitati nel presente capitolato speciale d'appalto; Saranno valutate anche le eventuali migliorie e le eventuali condizioni aggiuntive;
8. Descrizione dettagliata del software di gestione degli arredi.

C) Riduzione dei tempi manutentivi:

Il concorrente dovrà proporre una riduzione rispetto ai tempi manutentivi massimi di intervento previsti all'art. 5

Art. 11 - Criteri di aggiudicazione

Sarà dichiarata aggiudicataria la ditta che, in possesso dei requisiti specificati nel bando, avrà complessivamente ottenuto il maggior punteggio in base ai seguenti punteggi:

Offerta Economica

30 punti

La valutazione dell'offerta economica

$$C_{B/C\ i} = 30 * P_{B/C\ i} / P_{B/C\ max}$$

Dove:

i = offerta i_{esima}

C_i = indice di valutazione dell'offerta i_{esima} ;

P_i = offerta i_{esima} in percentuale

P_{max} = offerta massima in percentuale

Offerta Tecnica

70 punti

Suddivisi secondo le seguenti criteri

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
A)	Qualità tecnica	40
B)	Riduzione tempi di Manutenzione (ex art. 5)	30
B1)	Pulizia periodica	10
B2)	Interventi di ripristino	10
B3)	Messa in sicurezza	10

Totale Punt

Per quanto riguarda il criterio A) (qualitativo) La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata col Metodo aggregativo-compensatore usando la seguente formula:

$$C_{A\ i} = W_{A\ i} * V_{A\ i}$$

dove:

i = offerta i_{esima}

$C_{A\ i}$ = indice di valutazione dell'offerta rispetto al criterio A;

$W_{A\ i}$ = punteggio attribuito al requisito A;

V_{Ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito (A) variabile tra zero ed uno, determinati come la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari nel seguente modo:

1	ottimo
0,90	Più che buono
0,80	Buono
0,70	discreto
0,60	sufficiente
0,50	quasi sufficiente
0,40	insufficiente
0,30	Gravemente insufficiente
0,20	negativo
0,10	quasi del tutto assente - quasi completamente negativo
0	assente- completamente negativo

Per quanto riguarda i criteri B) (quantitativo) con la formula:

$$C_{Bi} = W_B * P_{Bi} / P_{B \max}$$

Dove:

i = offerta i_{esima}

C_B = indice di valutazione dell'offerta rispetto al criterio B;

W_B = punteggio attribuito al requisito B;

P_{Bi} = offerta i_{esima} del parametro B

$P_{B \max}$ = offerta massima del parametro B

Il punteggio totale della singola offerta tecnica è dato dalla somma dei valori dei singoli criteri.

Art. 12 - Utilizzo e sfruttamento pubblicitario degli impianti

Gli spazi pubblicitari sono concessi solo per l'utilizzo, lo sfruttamento e lo svolgimento delle attività espressamente e tassativamente indicate nel presente Disciplinare.

Tale utilizzo, sfruttamento e attività si intendono effettuati e svolti direttamente ed unicamente dal soggetto in nome del quale la concessione è rilasciata.

Art. 13 - Approvazione dei messaggi pubblicitari

L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia facoltà di vietare l'esposizione di messaggi pubblicitari in contrasto con norme imperative, di ordine pubblico, contrarie al buon costume, lesivi dei diritti costituzionali e della dignità delle persone, in concorrenza con gli interessi dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale ha, inoltre, la facoltà di chiedere la rimozione, entro 24 ore della pubblicità contestata a mezzo lettera, mezzo fax o pec in base ai principi sopra citati, o esercitata al di fuori degli spazi consentiti e di quella eventualmente deteriorata.

In caso di inadempimento, ha il potere di rimozione autonoma, con addebito al Concessionario di tutte le spese relative e conseguenti.

Art. 14 Responsabilità per danni e garanzie assicurative

Il Concessionario è esclusivo responsabile di qualsiasi danno arrecato a cose e/o persone durante il periodo dei lavori e nel successivo periodo di durata della concessione e solleva il Comune di Zola Predosa da ogni responsabilità ed onere.

A tal fine il Concessionario è obbligato, per l'intero periodo di durata della concessione, a contrarre apposita polizza assicurativa di responsabilità civile (RCT) per un importo non inferiore a € 2.000.000,00, copia della quale dovrà essere presentata alla sottoscrizione della Concessione e comunque prima l'inizio dei lavori se antecedente.

Il Concessionario, fatte salve le diverse prescrizioni di legge ed il generico potere di vigilanza del Comune di Zola Predosa, rimane l'unico responsabile dei rapporti che costituisce con i privati nell'esercizio dell'attività.

Art. 15 Proprietà - scadenza del contratto

Tutti i manufatti della presente concessione che saranno oggetto di nuova installazione, alla cessazione della stessa, diventeranno di proprietà esclusiva del Comune di Zola Predosa senza alcun onere o costo a carico dello stesso, e le stesse dovranno essere consegnate in stato di sicurezza, buon funzionamento e manutenzione, fatto salvo il naturale deperimento.

Art. 16 - Accettazione, qualità ed impiego dei materiali

I materiali ed i componenti forniti ed installati devono corrispondere alle previsioni progettuali dell'offerta ed essere della migliore qualità.

Il Dirigente Responsabile dell'Amministrazione Comunale può rifiutare i materiali ed i componenti ritenuti non conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dal progetto offerto; in tal caso il Concessionario è obbligato a rimuoverli e sostituirli con altri conformi a sue spese.

Ove il Concessionario non effettui la rimozione nel termine prescritto, l'Amministrazione Comunale è legittimata a provvedervi direttamente ponendo ogni spesa sostenuta a carico del Concessionario.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare tutte le verifiche che riterrà opportune nel corso delle installazioni.

Art. 17- Modifica, sospensione e revoca dell'affidamento in concessione

L'Amministrazione Comunale può revocare o modificare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile o diversamente realizzabile la concessione, nonché nel caso di rilevanti modifiche normative anche derivanti da scelte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 18 - Recesso del Concessionario

Qualora, per qualsivoglia motivo, Il Concessionario receda anticipatamente dal contratto, tutti gli impianti oggetto di nuova installazione diventeranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale con effetto dal giorno successivo all'accettazione del recesso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Entro quindici giorni dalla data di accettazione del recesso, gli impianti dovranno essere consegnati all'Amministrazione Comunale materialmente e formalmente. A tal fine dovrà essere redatto, in contraddittorio tra rappresentanti del Concessionario e dell'Amministrazione Comunale, apposito verbale e contestuale inventario analitico relativo al numero, posizionamento e stato di fatto degli impianti.

Art. 19 - Decadenza e risoluzione dell'affidamento in concessione

Costituiscono causa di decadenza della concessione:

- a) la reiterata e/o grave violazione o mancata ottemperanza anche di una sola clausola ovvero degli obblighi ed oneri posti a carico del Concessionario con la concessione di cui al presente Disciplinare

- b) il mancato versamento dell'imposta sulla pubblicità;
- c) nel caso in cui il ritardo accumulato sul termine contrattualmente fissato per l'ultimazione delle installazioni superi i 30 giorni;
- d) qualora i casi di constatata negligenza rispetto ai termini e prescrizioni contrattuali della Concessionaria si ripetessero più di tre volte in un anno;
- e) il fallimento, il concordato preventivo e l'amministrazione straordinaria, del Concessionario;
- f) gravi violazioni alle norme in materia di sicurezza sul lavoro o alle norme relative agli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali in materia relativa alle retribuzioni o altre posizioni simili;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto.

Nell'ipotesi di cui alla lettera e) la decadenza si deve intendere automaticamente intervenuta alla data della dichiarazione di fallimento da parte del Tribunale competente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere da a) a d), l'Amministrazione Comunale, previa contestazione degli addebiti, invita per iscritto Il Concessionario inadempiente, a formulare entro 15 giorni le ragioni a giustificazione del proprio comportamento. Qualora entro il citato termine Il Concessionario non comunichi alcuna giustificazione ovvero le giustificazioni vengano ritenute non fondate e/o accoglibili, l'Amministrazione Comunale intima per iscritto al Concessionario di adempiere entro il termine di 45 giorni. Trascorso inutilmente detto termine l'affidamento si intenderà automaticamente decaduto e risolto di diritto.

Alla data d'intervenuta decadenza automaticamente gli impianti oggetto di nuova installazione diverranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale; tutti i patti tra l'Amministrazione Comunale e Il Concessionario aventi valenza negoziale o contrattuale si intenderanno risolti. In nessun caso, a seguito della decadenza e della risoluzione di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale sarà tenuto al rimborso di quanto pagato dal Concessionario a qualsiasi titolo, né a corrispondere a quest'ultimo alcunché, a qualunque titolo, né a tenerlo indenne da oneri o spese, anche verso terzi, e né al subentro nelle obbligazioni dallo stesso assunte.

La risoluzione anticipata a causa dell'intervenuta decadenza del Concessionario comporta a carico di quest'ultimo l'applicazione delle penali previste ed il risarcimento dei danni.

A tal fine l'Amministrazione Comunale si rivarrà sulla garanzia prestata dal Concessionario, ai sensi di quanto successivamente disposto dal presente Disciplinare, salva ogni ulteriore azione nei confronti del Concessionario stesso.

Art. 20 - Cessione del contratto

La Concessione non può essere ceduta (art. 105 D.Lgs. 50/2006) né sono cedibili totalmente o parzialmente i diritti che ne derivano, salvo specifiche autorizzazioni da parte dell'Amministrazione Comunale.

Se non espressamente e formalmente autorizzato dall'Amministrazione Comunale, è fatto inoltre divieto al Concessionario di sub-concedere, affittare, locare o comunque concedere a qualsiasi titolo a soggetti terzi l'utilizzo e/o lo sfruttamento e/o lo svolgimento di attività diretta o indiretta degli spazi, ovvero delle attrezzature con le quali si occupano gli spazi.

Art. 21 - Garanzie e penali

A garanzia di un corretto espletamento degli obblighi di installazione e manutentivi la ditta aggiudicataria si impegna per tutta la durata della concessione a costituire polizza fideiussoria di importo pari al 10% del servizio, che dovrà essere consegnata alla sottoscrizione della Concessione e comunque prima l'inizio dei lavori se antecedente. L'Amministrazione Comunale si avvarrà della polizza per tutti gli interventi sostitutivi di cui all'art. 5.

Per ogni giorno/ora di ritardo, per gli interventi di manutenzione di cui all'art. 5 applicare una penale di € 30,00.

Per ogni pensilina non consegnata nei termini previsti dal crono programma proposto in sede di gara l'Amministrazione Comunale potrà applicare una penale di € 30,00 giornalieri.

Gli importi delle penali dovranno essere pagati entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione del mancato intervento, di ripristino e di messa in sicurezza degli impianti; in mancanza di pagamento il Comune di Zola Predosa escuterà l'importo dalla polizza fideiussoria di cui sopra.

Nel caso di escussione, anche parziale, la polizza fideiussoria deve essere reintegrata entro 20 gg naturali consecutivi. Il mancato reintegro si considera grave violazione ai sensi dell'art. 19.

La fidejussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Zola Predosa.

Art. 22 - Controversie

Qualunque controversia comunque ed in qualsiasi modo derivante o connessa al presente Contratto sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna. Si esclude espressamente il ricorso all'arbitrato

Art. 23 - Variazioni

La concessione, nel corso della gestione, potrà essere oggetto di integrazioni che siano funzionali o migliorative del servizio prestato.

Potrà altresì essere oggetto di variazioni, allo scopo di adeguarlo a nuove successive intervenute esigenze.

Integrazioni e variazioni saranno oggetto di concessione aggiuntiva.

Art. 24 - Domicilio del Concessionario

Il Concessionario deve comunicare il domicilio elettivo all'Amministrazione Comunale.

Tutte le comunicazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione dipendente dal contratto sono rese al Concessionario o a colui che la rappresenta nell'esecuzione del contratto oppure effettuate presso il domicilio eletto come sopra.